

1° CIRCOLO DIDATTICO "E. DE AMICIS"

Via N. De Roggiero, 56 – 76125 TRANI (BT)
C.F. 83002530729 – Tel. e Fax 0883.481213 – 0883.482789
e-mail: baee17200l@istruzione.it – baee17200l@pec.istruzione.it
sito web: www.scuoladeamicistrani.it

IL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

del 1° Circolo Didattico "De Amicis" di Trani

aa.ss. 2016/2017, 2017/2018, 2018/2019

È ADOTTATO dal Consiglio di Circolo con delibera n.48 del 31.05.2018

È ELABORATO ed AGGIORNATO dal Collegio dei Docenti con delibera n.25 del 30.05.2018;

TENUTO CONTO del RAV-Rapporto Annuale di Autovalutazione, di cui alla delibera del collegio docenti n.16 del 13.11.2017;

TENUTO CONTO del PDM-Piano di Miglioramento, di cui alla delibera del Collegio dei Docenti n.17 del 13.11.2017;

VISTI i limiti di organico assegnato dall'U.S.R. per la Puglia;

AI SENSI dell'art.1, commi 2,12,13,14,17, della Legge n.107 del 13.07.2015 recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

AI SENSI dell'art.3 del D.P.R. n.275 del 8.03.1999 "Regolamento recante norme in materia di curricoli nell'autonomia delle istituzioni scolastiche", così come novellato dall'art.14 della Legge 107 del 13.07.2015.

L'ISTITUZIONE SCOLASTICA

1. La storia del 1° C.D. "De Amicis" di Trani

L'edificio "De Amicis" è situato nel centro della nostra città. Costruito secondo i criteri architettonici tipici degli Anni '30 del secolo scorso, la scuola conserva all'interno dell'Aula Magna il sipario dell'antico Teatro Comunale, danneggiato durante la Seconda Guerra Mondiale e in seguito demolito. L'arazzo, splendida opera d'arte, realizzato dal pittore tranese Biagio Molinaro nel 1863, rievoca la promulgazione degli Statuti Marittimi ovvero degli "Ordinamenta et Consuetudo Maris edita per Consules Civitatis Trani".

2. Il contesto economico e ambientale

Il Comune di Trani, situato sul mare, ha una popolazione residente di circa 56.000 abitanti. La sua economia è fortemente orientata al segmento terziario. Un tempo esclusivamente imperniata sull'industria della pietra, ha oggi notevole consistenza in altri settori con cospicue capacità di sviluppo: il settore edilizio, quello manifatturiero e il settore artigianale relativo ai calzaturifici e tomaifici, che costituiscono un'importante fonte economica per la città. La pesca costituisce un tassello importante per l'economia tranese. Il settore agricolo, con un territorio coltivato soprattutto a vigneto, a frutteto e ad oliveto, vanta numerose aziende vinicole che operano con successo soprattutto per la diffusione del consumo del vino tipico locale doc. In sostanza l'attività produttiva locale costituisce la base economica sulla quale poggia la vita sociale dell'intera collettività. Da sempre un importante polo giudiziario, Trani vede la presenza di numerosi studi legali, tecnici e commerciali. Negli anni più recenti, la Città ha consolidato la sua vocazione turistica, con la nascita di numerose micro-imprese impegnate nella ricezione turistica e nella ristorazione.

Il 1° C.D. "De Amicis" opera in un'area territoriale sita tra il centro storico e l'Ospedale civico, in un quartiere di livello sociale medio-alto. Nel territorio sono presenti le 2 scuole secondarie di I grado, il Liceo Classico e delle Scienze umane, la Biblioteca "Bovio", alcune palestre, 2 parrocchie.

3. STRUTTURA DEL 1° C.D. "DE AMICIS":

Plesso Primaria "De Amicis" – Via De Roggiero, 56

Ufficio del Dirigente e Ufficio di Segreteria, 38 classi di Primaria

Plesso Primaria "San Paolo" – Viale De Gasperi, 56

3 classi di primaria

Plesso "Dell'Olio" – Via Falcone, 1

7 sezioni di Infanzia

Plesso Infanzia "San Paolo" – Piazza Cezza

8 sezioni di Infanzia

1° CIRCOLO DIDATTICO “E. DE AMICIS”

Via N. De Roggiero, 56 – 76125 TRANI (BT)

C.F. 83002530729 – Tel. e Fax 0883.481213 – 0883.482789

e-mail: baee17200l@istruzione.it – baee17200l@pec.istruzione.it

sito web: www.scuoladeamicistrani.it

4. ORGANIGRAMMA DEL 1° C.D. “DE AMICIS”

Le risorse interne della scuola sono rappresentate dalle risorse umane, individuali e collegiali, schematizzate nel seguente organigramma.

Il 1° Circolo Didattico “De Amicis”, con sede in Via Nicola De Roggiero n.56 di Trani, è costituito da:

- 1 Dirigente Scolastico
- 1 Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi
- 6 Assistenti Amministrativi
- 10 collaboratori scolastici
- 2 plessi di scuola primaria, De Amicis e S.Paolo
- 2 plessi di scuola dell’infanzia, Dell’Olio e S.Paolo
- 56 classi, di cui 41 di scuola primaria e 15 di scuola dell’infanzia
- 1.115 alunni, di cui 839 alunni di scuola primaria e 276 alunni di scuola dell’infanzia
- 124 docenti, dei quali 102 di scuola Primaria e 22 di scuola dell’infanzia

Dirigente Scolastico dott.ssa Paola Valeria Gasbarro

È il rappresentante legale dell’istituto, il responsabile della gestione delle risorse finanziarie, strumentali e dei risultati del servizio. È titolare delle relazioni sindacali.

Assicura la gestione unitaria e il funzionamento dell’unità scolastica secondo criteri di efficienza ed efficacia formativa. Assicura la direzione, il coordinamento, la valorizzazione delle risorse umane

Collaboratori del Dirigente

Lo staff collabora col Dirigente per il migliorare il funzionamento organizzativo e gestionale della scuola.

1ª collaboratrice con funzione vicaria Tarantini Antonietta

2ª collaboratrice Romanelli Nicoletta

Responsabile plessi “San Paolo” Minervini Maria Saveria

Responsabile plesso “Dell’ Olio” Timberio Caterina

Funzione Strumentale Area 1: Piano dell’Offerta Formativa e Valutazione: Chieppa Raffaella

Funzione Strumentale Area 2: Infrastrutture tecnologiche e formazione docenti: Canaletti Lucia Pia

Funzione Strumentale Area 3: Sostegno agli alunni: Di Bisceglie Rachele

Funzione Strumentale Area 4: Progetti curriculari ed extracurriculari: Cecca Brigida

Funzione Strumentale Area 5: Gestione del sito web e rapporti con Enti esterni: Casalino Rosa

Gruppo Area 1: Altizio Chiara, Chieppa Raffaella, Pignatelli Roberta, Romanelli Nicoletta.

Gruppo Area 2: Canaletti Lucia Pia, Lupo Marcella

Gruppo Area 3: Di Bisceglie Rachele, Minervini Maria Saveria, Musicco Annamaria

Gruppo Area 4: Cecca Brigida, Mancini Antonella, Santoro Rosaria

Gruppo Area 5: Casalino Rosa, Catino Lucia

Direttore Servizi Generali Amministrativi rag. Felice Calefato

Gestisce, in stretta collaborazione con il Dirigente, l’attività amministrativa e contabile e la gestione dei beni mobili e immobili della scuola.

Assistenti Amministrativi

Il personale di segreteria cura tutti gli adempimenti relativi alle pratiche interne alla scuola e alle relazioni con l’esterno.

Calefato Saverio Personale ATA, gestione finanziaria e patrimoniale, attività negoziali

Rosato Elvira Personale docente

Ruscino Luisa Alunni

Valenziano Rosa Posta, affari generali, tenuta protocollo elettronico

1° CIRCOLO DIDATTICO “E. DE AMICIS”

Via N. De Roggiero, 56 – 76125 TRANI (BT)

C.F. 83002530729 – Tel. e Fax 0883.481213 – 0883.482789

e-mail: baee17200l@istruzione.it – baee17200l@pec.istruzione.it

sito web: www.scuoladeamicistrani.it

Zambrano Edoardo Affari generali, attività negoziali
Zanchi Pasqua Liliana Progetti curricolari ed extracurricolari, attività negoziali

Collaboratori Scolastici

I collaboratori scolastici hanno il compito della sorveglianza sugli alunni negli spazi comuni e della custodia e pulizia dei locali scolastici.

Amodio Francesco, Di Lernia Rosa, Galantucci Benedetta, Lauriani Pasquale, Murru Criseide, Olivieri Savino, Pasquadibisceglie Vincenza, Porcaro Pasquale, Riserbato Antonia, Tolipano Mauro.

5. IL CURRICOLO DI SCUOLA

L’orizzonte culturale, pedagogico-didattico, valoriale e sociale del “De Amicis”

La scuola ha revisionato il curricolo della scuola primaria e dell’infanzia (con riferimento alle Indicazioni nazionali 2012) con l’obiettivo di elaborare la progettazione educativo-didattica in verticale per competenze, integrando due tipi di lavoro:

- individuazione delle connessioni tra le competenze-chiave per l’apprendimento permanente, definite dal Parlamento europeo e dal Consiglio dell’UE, e le competenze previste nel profilo dello studente al termine del I ciclo;
- definizione della progressione dei traguardi di sviluppo delle competenze disciplinari e delle competenze trasversali di cittadinanza secondo i criteri di gradualità e progressività nel percorso dall’infanzia al termine della scuola primaria.

Inoltre, la scuola ha elaborato il curricolo-continuità per competenze ed obiettivi di apprendimento delle annualità ponte, definendo il raccordo tra l’ultimo anno di scuola dell’infanzia e il primo anno della scuola primaria, tra la classe quinta della primaria e la prima della scuola secondaria di primo grado, tra la terza della S.S. I grado e la classe prima del Liceo.

Le attività di ampliamento dell’offerta formativa proposte a tutti gli alunni del Circolo sono progettate in raccordo con il curricolo di scuola.

Nella prospettiva dei valori sanciti dalla Costituzione e richiamati nella Carta Internazionale dei Diritti dell’Uomo e dell’Infanzia, attraverso un graduale processo di maturazione delle potenzialità di ciascuno, la scuola stabilisce delle finalità generali ed imprescindibili del processo formativo.

La scuola dell’infanzia deve tener conto dei bisogni fondamentali, quali:

- sentirsi, accettati, ascoltati e capiti;
- muoversi, esprimersi e comunicare;
- manipolare e costruire;
- giocare ed entrare in relazione con i compagni e gli adulti;
- apprendere e comprendere;
- diventare autonomi.

La scuola primaria mira a:

- educare alla solidarietà, alla collaborazione e al rispetto delle specificità di ciascun individuo;
- personalizzare il processo di insegnamento/apprendimento;
- sollecitare la collaborazione delle famiglie coinvolgendole in varie attività;
- valorizzare la professionalità dei docenti;
- cooperare con l’Amministrazione e gli Enti territoriali che promuovono percorsi educativi.

La scuola si impegna, inoltre, a soddisfare i bisogni ed aspettative delle famiglie relative all’alfabetizzazione informatica, all’insegnamento della lingua inglese, alle attività espressive e di gioco-sport.

Finalità educative della scuola dell’Infanzia

La Scuola dell’Infanzia accoglie i bimbi dai 3 ai 5 anni. Essa si pone come ambiente di apprendimento che promuove lo sviluppo dell’identità, dell’autonomia, della competenza e della cittadinanza.

Consolidare l’**identità** vuol dire vivere significativamente tutte le dimensioni del proprio io, stare bene, sentirsi sicuri in un ambiente sociale allargato, imparare a conoscersi e ad essere riconosciuti come una persona unica ed irripetibile.

1° CIRCOLO DIDATTICO “E. DE AMICIS”

Via N. De Roggiero, 56 – 76125 TRANI (BT)

C.F. 83002530729 – Tel. e Fax 0883.481213 – 0883.482789

e-mail: baee17200l@istruzione.it – baee17200l@pec.istruzione.it

sito web: www.scuoladeamicistrani.it

Sviluppare l'**autonomia** significa avere fiducia in sé e negli altri, provare soddisfazione nel fare da sé e saper chiedere aiuto, imparando ad operare scelte e ad assumere comportamenti sempre più consapevoli.

Acquisire le **competenze** significa giocare, muoversi, manipolare, domandare, imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione e il confronto con la realtà.

Vivere le prime esperienze di **cittadinanza** significa scoprire l'altro da sé e attribuire progressiva importanza agli altri e ai loro bisogni, rendersi conto della necessità di stabilire regole condivise: è il primo esercizio di dialogo con gli altri.

Le **attività** della Scuola dell'Infanzia sono scrupolosamente strutturate in forma ludica, modalità privilegiata di apprendimento, e ruotano all'interno dei **Campi di Esperienza**. Ogni campo delinea una prima mappa in linguaggi, alfabeti, saperi in forma di traguardi per lo sviluppo.

Finalità educative della scuola Primaria

I bambini oggi vivono tante esperienze di formazione anche al di fuori del contesto scolastico. La scuola, quindi, mira a dare senso e significato alle loro esperienze, al fine di ridurre la frammentazione e il carattere episodico.

Alla scuola spettano alcune finalità specifiche:

- offrire situazioni di apprendimento dei saperi e dei linguaggi culturali di base;
- aiutare a selezionare le informazioni e ad apprendere;
- orientare alla conoscenza di sé e allo sviluppo delle relazioni interpersonali e con l'ambiente vitale;
- valorizzare le diversità presenti nella scuola, evitando che la differenza si trasformi in disuguaglianza.

Per realizzare tali finalità il 1° C.D. “De Amicis”:

- predispone un contesto educativo sereno e stimolante, considerando l'accoglienza non solo come primo momento di incontro tra alunni e docenti ma come una sua identità permanente;
- tiene in gran conto le differenze individuali, fornendo a tutti opportunità di apprendimento;
- si organizza e opera per rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale che impediscono lo sviluppo della persona;
- si impegna con progetti mirati a contenere l'insuccesso scolastico, a recuperare gli svantaggi, a promuovere le eccellenze;
- promuove l'acquisizione di tutti i tipi di linguaggio e un primo livello di padronanza delle conoscenze e delle abilità, aiutando il passaggio dal “saper comune” al “sapere scientifico”;
- fa maturare negli alunni l'amore per il proprio ambiente e per la propria identità culturale;
- insegna a praticare i valori del reciproco rispetto, della partecipazione, della collaborazione, dell'impegno, della cooperazione, della solidarietà;
- offre stimoli per conoscere e cogliere i valori presenti in altre culture;
- fa crescere la consapevolezza di essere artefici del proprio futuro e cittadini del mondo.

L'alfabetizzazione culturale di base

La *scuola primaria* mira all'acquisizione degli apprendimenti di base come primo esercizio dei diritti costituzionali.

Ai bambini va offerta l'opportunità di sviluppare le dimensioni cognitive, emotive, affettive, sociali, corporee, etiche e religiose, e di acquisire i saperi irrinunciabili. Si pone come scuola formativa che, attraverso gli alfabeti delle discipline, permette di esercitare differenti potenzialità di pensiero, ponendo così le premesse per lo sviluppo del pensiero riflessivo e critico.

La padronanza degli alfabeti di base è ancor più importante per i bambini che vivono in situazioni di svantaggio: più solide saranno le strumentalità apprese nella scuola primaria, maggiori saranno le probabilità di inclusione sociale e culturale attraverso il sistema dell'istruzione.

Criteri educativi, didattici, metodologici

I docenti attraverso la programmazione educativo-didattica realizzano l'unitarietà della cultura e del sapere ricercando i concetti comuni all'interno delle discipline. Hanno la libertà di scegliere il metodo ritenuto più adatto a conseguire le finalità fissate dalle indicazioni ministeriali. I criteri di scelta si ispirano a:

- *gradualità* dell'apprendimento (un passo alla volta);
- *alternanza* di forme diverse di lavoro (a gruppi, collettivo, individuale);
- *piani di lavoro* organizzati per progetti, per lezioni frontali, per problemi, per percorsi di conoscenza interdisciplinari.

1° CIRCOLO DIDATTICO "E. DE AMICIS"

Via N. De Roggiero, 56 – 76125 TRANI (BT)

C.F. 83002530729 – Tel. e Fax 0883.481213 – 0883.482789

e-mail: baee172001@istruzione.it – baee172001@pec.istruzione.it

sito web: www.scuoladeamicistrani.it

I Traguardi delle Competenze

Nell'**Allegato 3** al PTOF sono indicati i traguardi delle competenze che la scuola prevede di far conseguire ai suoi alunni.

Il Tempo Scuola

Il tempo scuola per gli alunni dell'**Infanzia** è di 25 ore settimanali, dal lunedì al venerdì, dalle ore 8.10 alle ore 13.10. L'orario delle attività didattiche è flessibile e non rigidamente determinato. Nel monte ore totale è compresa un'ora e mezza di insegnamento di religione cattolica.

Il tempo scuola degli alunni della **Primaria** è di 27 ore settimanali per quasi tutte le classi, dal lunedì al giovedì ore 8.10-13.35, al venerdì ore 8.10-13.30. Per le 5 classi a Tempo Pieno è di 40 ore settimanali, dal lunedì al venerdì ore 8.10-16.10. Nella scuola primaria gli alunni seguono le lezioni secondo la seguente organizzazione:

Classi a 27 ore a settimana

Disciplina	Ore settimanali
Italiano	8 o 7 o 6
Storia	2
Geografia	2
Matematica	6
Scienze	2
Inglese	1 o 2 o 3
Tecnologia	1
Arte e immagine	1
Musica	1
Educazione fisica	1
Religione	2
TOTALE	27

Classi a 40 ore a settimana

Disciplina	Ore settimanali
Italiano	9
Storia	2
Geografia	2
Matematica	7
Scienze	2
Inglese	2
Tecnologia	1
Arte e immagine	1
Musica	1
Educazione fisica	1
Religione	2
Tempo mensa	5
Dopo mensa	5
TOTALE	40

IL PROTOCOLLO DI VALUTAZIONE approvato dal Collegio dei Docenti con delibera n.24 del 30.05.2018
PREMESSA

La valutazione è un atto collegiale in cui si condividono la scelta dei criteri metodologici, delle strategie didattiche e delle modalità di verifica iniziale, in itinere e finale. È finalizzato alla rilevazione di conoscenze e abilità necessarie a far acquisire agli alunni le competenze.

La valutazione ha la funzione di misurare le prestazioni dell'alunno, di verificare l'efficacia e la significatività dell'intervento didattico programmato e di tutta l'offerta formativa e di fornire le basi per un giudizio di valore che consenta di individuare adeguate e coerenti decisioni sul piano pedagogico, didattico e sociale.

La valutazione è parte integrante della progettazione, non solo come controllo degli apprendimenti, ma come verifica dell'intervento didattico al fine di operare con flessibilità sul progetto educativo.

Si estrinseca in tempi e modalità diversi.

Valutazione diagnostica o iniziale: compie l'analisi delle situazioni iniziali dei requisiti di base necessari per affrontare un compito di apprendimento. Gli strumenti sono: osservazioni sistematiche e non, prove semistrutturate, prove comuni di ingresso (concordate per classi parallele a livello di scuola primaria), libere elaborazioni.

Valutazione formativa o in itinere: persegue una costante verifica della validità dei percorsi formativi. Serve ai docenti per monitorare il percorso di apprendimento in itinere e scegliere le soluzioni migliori.

Valutazione sommativa o complessiva o finale: consente un giudizio sulle conoscenze e abilità acquisite dallo studente in un determinato periodo di tempo o al termine dell'anno scolastico.

La valutazione è integrata:

- dalla descrizione del processo, descritto in termini di autonomia raggiunta dall'alunno e grado di responsabilità nelle scelte;

1° CIRCOLO DIDATTICO "E. DE AMICIS"

Via N. De Roggiero, 56 – 76125 TRANI (BT)

C.F. 83002530729 – Tel. e Fax 0883.481213 – 0883.482789

e-mail: baee172001@istruzione.it – baee172001@pec.istruzione.it

sito web: www.scuoladeamicistrani.it

- dal livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunti descritto rispetto al metodo di studio maturato, al livello di consapevolezza e ai progressi registrati rispetto alla situazione di partenza.

La valutazione comprende i seguenti indicatori per tutte le classi:

- SOCIALIZZAZIONE: relazioni interpersonali / rispetto delle regole della convivenza sociale e scolastica;
- PARTECIPAZIONE: attenzione/interesse / impegno nelle attività/ motivazione;
- DESCRIZIONE DEL PROCESSO: autonomia personale / responsabilità/ metodo di studio;
- PROGRESSI NELL'APPRENDIMENTO: livello di strumentalità di base/conoscenze, abilità, competenze maturate/ consapevolezza di sé e del percorso didattico e formativo attivato.

Nella **Scuola Primaria** la valutazione è individuale (per ogni disciplina) e collegiale (per il giudizio quadrimestrale e finale); è effettuata attraverso osservazioni occasionali e sistematiche, basata su prove scritte, orali, strumentali, test.

La valutazione quadrimestrale, espressa in decimi, non è comunque il risultato della media matematica delle valutazioni conseguite, ma il risultato complessivo delle valutazioni.

La valutazione periodica e finale è registrata su un apposito documento di valutazione riportante i voti espressi nelle singole discipline e una sintetica descrizione dei processi formativi raggiunti e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti.

Il giudizio analitico sul livello globale di maturazione raggiunto dall'alunno è reso schematico mediante l'utilizzo di una "matrice precostituita" con lessico concordato.

Gli esiti della valutazione vengono comunicati alle famiglie in un momento dedicato di colloquio scuola-famiglia.

La valutazione dell'insegnamento della religione cattolica o delle attività alternative è riportata in un documento separato di valutazione ed è espressa mediante giudizio sintetico riferito all'interesse manifestato e ai livelli di apprendimento conseguiti.

Certificazione delle competenze

La certificazione delle competenze è redatta in sede di scrutinio finale dai docenti di classe e consegnata alla famiglia dell'alunno e in copia all'Istituzione scolastica del ciclo successivo.

La scuola adotta il modello di certificazione delle competenze acquisite al termine della scuola primari definito dall'art.3 del D.M. 742/2017.

Per gli alunni con disabilità certificata ai sensi della Legge 104/1992 il modello nazionale può essere accompagnato da una nota esplicativa che rapporti il significato degli enunciati di competenza agli obiettivi specifici del PEI.

Griglia di corrispondenza tra voti e conoscenze, abilità e competenze disciplinari

Per la scuola primaria i docenti utilizzano i seguenti descrittori per delineare il processo e il livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto da ciascun alunno in ogni disciplina.

Voto numerico	Corrispondenza nel giudizio sintetico	Conoscenze/abilità	Descrittori
10	OTTIMO	OTTIME - PIENE E SICURE	Raggiungimento pieno, sicuro e personale degli obiettivi disciplinari Acquisizione dei contenuti completa, ben strutturata e approfondita con capacità di operare collegamenti interdisciplinari efficaci. Piena padronanza delle strumentalità. Utilizzo sicuro e preciso delle procedure, degli strumenti e dei linguaggi disciplinari. Linguaggio verbale, orale e scritto, chiaro, preciso e ben articolato. Esposizione personale approfondita ed originale
9	DISTINTO	SODDISFACENTI	Raggiungimento completo degli obiettivi disciplinari Acquisizione dei contenuti completa e approfondita con capacità di operare collegamenti interdisciplinari. Padronanza più che buona delle strumentalità. Utilizzo sicuro delle procedure, degli strumenti e dei linguaggi disciplinari. Linguaggio verbale, orale e scritto, chiaro e ben articolato. Esposizione esauriente
8	BUONO	BUONE	Buon raggiungimento degli obiettivi disciplinari Buon livello di acquisizione dei contenuti con capacità di operare semplici collegamenti interdisciplinari.

1° CIRCOLO DIDATTICO "E. DE AMICIS"

Via N. De Roggiero, 56 – 76125 TRANI (BT)

C.F. 83002530729 – Tel. e Fax 0883.481213 – 0883.482789

e-mail: baee17200l@istruzione.it – baee17200l@pec.istruzione.it

sito web: www.scuoladeamicistrani.it

			Buona padronanza delle strumentalità. Utilizzo autonomo e corretto delle procedure, degli strumenti e dei linguaggi disciplinari. Linguaggio verbale, orale e scritto, chiaro e appropriato. Esposizione personale adeguata.
7	DISCRETO	DISCRETE	Raggiungimento apprezzabile degli obiettivi disciplinari Discreta acquisizione dei contenuti. Discreta padronanza delle strumentalità di base. Discreto utilizzo delle procedure, degli strumenti e dei linguaggi disciplinari. Linguaggio verbale, orale e scritto, semplice. Esposizione personale abbastanza adeguata ma poco approfondita
6	SUFFICIENTE	SUFFICIENTI	Raggiungimento essenziale degli obiettivi disciplinari Acquisizione essenziale dei contenuti minimi con necessità di consolidamento. Apprendimento sufficiente delle strumentalità di base. Utilizzo meccanico delle procedure, degli strumenti e dei linguaggi disciplinari. Linguaggio verbale, orale e scritto, semplice. Esposizione personale essenziale.
5	INSUFFICIENTE	INSUFFICIENTI	I contenuti sono stati appresi in modo parziale Acquisizione frammentaria dei contenuti con presenza di molte lacune Parziale apprendimento delle strumentalità di base. Scarsa autonomia nell'uso delle procedure, degli strumenti e dei linguaggi disciplinari anche a livello meccanico

Valutazione degli alunni con disabilità

La valutazione degli alunni con disabilità certificata è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base del Profilo Dinamico Funzionale e del Piano Educativo Individualizzato, ed è espressa con voto in decimi.

Nei confronti degli alunni con disabilità fisiche e sensoriali non si procede, di norma, a valutazioni differenziate; è consentito, tuttavia, l'uso di particolari strumenti didattici appositamente individuati dai docenti.

Qualora il PEI preveda obiettivi didattici e formativi differenziati e non riconducibili ai programmi ministeriali, la valutazione dei risultati dell'apprendimento, con l'attribuzione di voti, è relativa unicamente allo svolgimento del PEI e non ai programmi ministeriali.

I docenti di sostegno, in quanto titolari della classe, partecipano alla valutazione di tutti gli alunni, oltre a quelli per i quali svolgono attività di sostegno.

Valutazione degli alunni con DSA e con altri B.E.S. (Area dello svantaggio socio-economico, linguistico e culturale)

Per gli alunni con disturbo specifico di apprendimento (DSA) certificato la verifica degli apprendimenti e la valutazione tiene conto delle specifiche situazioni soggettive ed è effettuata sulla base del PDP, in relazione sia alle misure dispensative sia agli strumenti compensativi adottati. La strutturazione delle verifiche dovrà consentire allo studente di mostrare il miglior grado di prestazione.

Per gli alunni afferenti all'area dello svantaggio la valutazione si riferisce ai progressi evidenziati, considerati i livelli di partenza, sia in relazione all'apprendimento sia alla maturazione personale, all'impegno profuso, pur in presenza di un livello di competenza ancora incerto, al raggiungimento degli obiettivi previsti, ove redatto, al PDP.

Per gli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento, con bisogni educativi speciali e stranieri non si procede di norma a valutazioni differenziate.

Comportamento

La valutazione del comportamento è espressa con giudizio, sulla base dei seguenti descrittori:

Corrispondenza nel giudizio sintetico	Descrittori
OTTIMO	L'alunno mostra un comportamento rispettoso e collaborativo con insegnanti ed adulti. Nella relazione con i coetanei assume atteggiamenti positivi e manifesta sensibilità e attenzione

1° CIRCOLO DIDATTICO "E. DE AMICIS"

Via N. De Roggiero, 56 – 76125 TRANI (BT)

C.F. 83002530729 – Tel. e Fax 0883.481213 – 0883.482789

e-mail: baee172001@istruzione.it – baee172001@pec.istruzione.it

sito web: www.scuoladeamicistrani.it

	<p>verso gli altri all'interno del gruppo.</p> <p>All'interno della classe assume un ruolo propositivo e collaborativo, con disponibilità all'aiuto verso i compagni. Partecipa in modo attivo e originale alle attività.</p> <p>Dimostra di aver interiorizzato le norme di comportamento del gruppo e dell'ambiente scolastico.</p> <p>Evidenzia un buon livello di maturazione nel senso di responsabilità e affidabilità in ogni situazione.</p>
DISTINTO	<p>L'alunno manifesta un comportamento rispettoso e collaborativo con insegnanti ed adulti. Nella relazione con i coetanei assume atteggiamenti positivi ed è consapevole del proprio ruolo fra i pari. Partecipa attivamente alle lezioni e alle attività proposte.</p> <p>Rispetta in modo consapevole le regole del gruppo e dell'ambiente scolastico. Evidenzia un adeguato livello di maturazione del senso di responsabilità e affidabilità in diverse situazioni.</p>
BUONO	<p>L'alunno mostra un comportamento rispettoso nei confronti di insegnanti ed adulti: accetta eventuali richiami e si adegua alle indicazioni ricevute.</p> <p>Nel rapporto con i coetanei si mostra ben disposto ad accettare la compagnia di alcuni coetanei nei momenti didattici e ricreativi.</p> <p>Si mostra partecipe e coinvolto nelle lezioni e nelle attività.</p> <p>Rispetta le regole del gruppo e dell'ambiente scolastico.</p> <p>Manifesta un adeguato livello di maturazione nel senso di responsabilità e affidabilità.</p>
DISCRETO	<p>L'alunno mostra un comportamento non sempre rispettoso nei confronti di insegnanti ed adulti: non sempre accetta i richiami e si adegua alle indicazioni volte alla correzione di eventuali atteggiamenti scorretti.</p> <p>Con i coetanei assume rapporti talvolta conflittuali che richiedono la mediazione dell'adulto/ si mostra talvolta passivo e ricerca poco la compagnia nei momenti ricreativi.</p> <p>In classe si mostra spesso poco attento, pertanto va sostenuto con richiami o stimoli adeguati. In genere rispetta le norme di comportamento dell'ambiente scuola e le regole del gruppo.</p> <p>Appare abbastanza consapevole dell'importanza di esercitare l'autocontrollo nei momenti non strutturati, ma non sempre riesce ad essere autonomo in tale esercizio.</p>
SUFFICIENTE	<p>L'alunno assume atteggiamenti poco rispettosi, talvolta oppositivi/ provocatori nei confronti degli insegnanti e degli adulti in genere in modo consapevole/in modo inconsapevole. Nelle relazioni con i coetanei si osservano episodi di prevaricazione/imposizione delle proprie idee/ fisica e verbale.</p> <p>All'interno del gruppo classe durante l'attività didattica disturba frequentemente. Non rispetta quasi mai le norme di comportamento dell'ambiente scolastico e non si adegua alle regole osservate dal gruppo (per le entrate, gli spostamenti, gli intervalli, la mensa ...). Ha bisogno di continui controlli da parte del personale adulto nell'esercizio degli atteggiamenti di autonomia.</p>
INSUFFICIENTE	<p>L'alunno assume atteggiamenti irrispettosi /oppositivi/ provocatori/ nei confronti degli insegnanti e degli adulti in genere in modo consapevole/in modo inconsapevole. Nelle relazioni con i coetanei si osservano episodi di prevaricazione/imposizione delle proprie idee/ fisica e verbale.</p> <p>All'interno del gruppo classe durante l'attività didattica disturba frequentemente. Non rispetta quasi mai le norme di comportamento dell'ambiente scolastico e non si adegua alle regole osservate dal gruppo (per le entrate, gli spostamenti, gli intervalli, la mensa ...). Ha bisogno di continui controlli da parte del personale adulto nell'esercizio degli atteggiamenti di autonomia.</p>

Valutazione degli alunni in ospedale

Per gli alunni che abbiano frequentato per periodi temporalmente rilevanti la scuola in ospedale, i docenti che li assistono trasmettono alla scuola di appartenenza elementi di conoscenza in ordine al percorso formativo individualizzato che è stato attuato, nonché in merito alla valutazione periodica e finale. Nel caso in cui la frequenza

1° CIRCOLO DIDATTICO "E. DE AMICIS"

Via N. De Roggiero, 56 – 76125 TRANI (BT)

C.F. 83002530729 – Tel. e Fax 0883.481213 – 0883.482789

e-mail: baee172001@istruzione.it – baee172001@pec.istruzione.it

sito web: www.scuoladeamicistrani.it

della scuola ospedaliera abbia avuto una durata prevalente, i docenti effettuano lo scrutinio, previa intesa con la scuola di appartenenza, la quale fornisce gli elementi di valutazione eventualmente elaborati dagli insegnanti della classe.

Valutazione degli alunni di lingua nativa non italiana

I minori di lingua nativa non italiana presenti sul territorio nazionale hanno diritto all'istruzione indipendentemente dalla regolarità della posizione in ordine al loro soggiorno, nelle forme e nei modi previsti per i cittadini italiani e sono soggetti all'obbligo scolastico secondo le disposizioni vigenti in materia. Per quelli che si trovino al primo anno di scolarizzazione all'interno del sistema di istruzione nazionale, la valutazione periodica e annuale mira a verificare la preparazione soprattutto nella conoscenza della lingua italiana, e considera il livello di partenza dell'alunno, il processo di conoscenza, la motivazione, l'impegno e le sue potenzialità di apprendimento.

Monitoraggio e valutazione degli apprendimenti

L'Istituto Nazionale per la Valutazione del Sistema di Istruzione (INVALSI) effettua verifiche sistematiche sulle conoscenze e abilità degli alunni. La rilevazione riguarda gli studenti della 2^a e della 5^a classe della scuola primaria.

Criteria per la ammissione / non ammissione alla classe successiva della scuola primaria/al successivo grado di istruzione

Gli scrutini quadrimestrali e finali avvengono secondo un calendario fissato dal dirigente scolastico, alla presenza di tutti i docenti di classe, ivi compresi il docente di sostegno e, limitatamente agli alunni che si avvalgono dell'IRC, il docente di religione. Gli scrutini sono presieduti dal dirigente o da un docente suo delegato. La seduta di scrutinio viene sottoscritta con apposito verbale.

Criteria per l'ammissione alla classe successiva/al successivo grado di istruzione

Il team dei docenti delibera l'**ammissione alla classe successiva** degli alunni che:

- hanno sviluppato con livelli diversificati le competenze essenziali;
- presentano livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

Criteria per la non ammissione alla classe successiva /al successivo grado di istruzione

La non ammissione alla classe successiva può essere **assunta in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, con decisione deliberata all'unanimità**. Le motivazioni della non ammissione possono essere:

- impossibilità di rilevare gli elementi minimi e necessari ad effettuare la valutazione degli apprendimenti dell'alunno, anche a causa di assenze prolungate e/o di problematiche fisiche e/o psichiche;
- parere espresso da specialisti coinvolti nel processo formativo dell'alunno con disabilità che indichi eventuali elementi di compromissione dei processi di integrazione e apprendimento;
- evidenti elementi di compromissione dei processi di apprendimento derivanti dall'ammissione alla classe successiva.

Valutazione Scuola dell'Infanzia

Per la **Scuola dell'Infanzia** le prove di verifica iniziali, intermedie e finali sono individuate dai docenti durante gli incontri di intersezione e vertono sull'accertamento dei prerequisiti relativi ai Campi di Esperienza. Per gli alunni di 5 anni, al termine dell'anno scolastico, è prevista una scheda di valutazione delle competenze in uscita relativa ai Campi di Esperienza.

6. GLI ORGANI COLLEGIALI

Gli Organi Collegiali istituzionali della scuola sono:

- il Consiglio di Circolo
- la Giunta Esecutiva del Consiglio di Circolo
- il Collegio dei Docenti
- i Consigli di Interclasse
- i Consigli di Intersezione
- il Comitato di valutazione

Consiglio di Circolo

Il Consiglio di circolo della scuola è costituito da 19 membri:

1° CIRCOLO DIDATTICO "E. DE AMICIS"

Via N. De Roggiero, 56 – 76125 TRANI (BT)

C.F. 83002530729 – Tel. e Fax 0883.481213 – 0883.482789

e-mail: baee17200l@istruzione.it – baee17200l@pec.istruzione.it

sito web: www.scuoladeamicistrani.it

- il Dirigente scolastico Gasbarro Paola Valeria
- 8 rappresentanti dei Docenti: Catino, Chieppa R., Gusmai, Marchese, Muscò, Musicco, Pignatelli, Romanelli.
- 2 rappresentanti del Personale ATA: Valenziano, Zambrano.
- 8 rappresentanti dei Genitori: Barbera, Bassi, Buzzerio, Del Monte, Pettirino, Pignataro, Tortosa, Vescia.

Giunta Esecutiva del Consiglio di Circolo

La Giunta Esecutiva del C.d.C. è costituita da 6 membri:

- il Dirigente scolastico Paola Valeria Gasbarro
- il D.S.G.A. Felice Calefato
- 1 Rappresentante dei docenti: Romanelli Nicoletta
- 1 Rappresentante del personale ATA: Valenziano Rosa
- 2 Rappresentanti dei genitori: Barbera Cecilia, Bassi Maria

Collegio dei Docenti

Il Collegio dei Docenti è formato da tutti i docenti che prestano servizio nella scuola primaria e nella scuola dell'infanzia, sia con contratto a tempo indeterminato sia a tempo determinato.

Consigli di Interclasse

I 5 Consigli di Interclasse sono costituiti da tutti i docenti titolari delle classi parallele e da 1 rappresentante dei genitori per ciascuna classe. Sono presieduti dal Dirigente scolastico ovvero da suo delegato.

Consiglio di Interclasse di Prima

Presidente: Saccotelli. Segretario: Casalino

Docenti in servizio nelle 9 classi prime

Rappresentanti dei genitori: 1^aA Arpone - 1^aB Spina - 1^aC Cancelliere - 1^aD Magnifico - 1^aE Pagone - 1^aF Mazzilli - 1^aG Sarli - 1^aH Carbone - 1^aI Di Vito

Consiglio di Interclasse di Seconda

Presidente: Saracino. Segretario: Pasquale MG

Docenti in servizio nelle 8 classi seconde

Rappresentanti dei genitori: 2^aA Sacco - 2^aB Melillo - 2^aC Caniglia - 2^aD Vescia - 2^aE Carbonara - 2^aF Di Micco - 2^aG Grilli - 2^aH d'Addato

Consiglio di Interclasse di Terza

Presidente: Mongelli. Segretario: Consiglio

Docenti in servizio nelle 9 classi terze

Rappresentanti dei genitori: 3^aA Fini - 3^aB Lops - 3^aC Lovicario - 3^aD Micoli - 3^aE Pacillo - 3^aF De Marinis - 3^aG Cimino - 3^aH Simone - 3^aI Zanni

Consiglio di Interclasse di Quarta

Presidente: Musicco. Segretario: Trerè

Docenti in servizio nelle 8 classi quarte

Rappresentanti dei genitori: 4^aA Spallucci - 4^aB Tortosa - 4^aC Lavacca - 4^aD De Leonardis - 4^aE Lapegna - 4^aF Balsamo - 4^aG Bruno - 4^aH Venezia

Consiglio di Interclasse di Quinta

Presidente: Greco. Segretario: Tannoia

Docenti in servizio nelle 7 classi quinte

Rappresentanti dei genitori: 5^aA De Nicolo - 5^aB Botta - 5^aC Augelli - 5^aD Sonatore - 5^aE Pellicani - 5^aF Nardi - 5^aG De Bartolo

Consigli di Intersezione

I 2 Consigli di Intersezione sono costituiti da tutti i docenti titolari delle sezioni di ciascun plesso e da 1 rappresentante dei genitori per ciascuna sezione. Sono presieduti dal Dirigente scolastico ovvero da suo delegato.

Consiglio di Intersezione Dell'Olio

1° CIRCOLO DIDATTICO "E. DE AMICIS"

Via N. De Roggiero, 56 – 76125 TRANI (BT)
 C.F. 83002530729 – Tel. e Fax 0883.481213 – 0883.482789
 e-mail: baee17200l@istruzione.it – baee17200l@pec.istruzione.it
 sito web: www.scuoladeamicistrani.it

Presidente: Timberio. Segretario: Marchese

Docenti in servizio nelle 7 sezioni

Rappresentanti dei genitori: sez.A Tolipano, sez.B Ferrara, sez.C Colangelo, sez.D Liguori, sez.E D'Ingeo, sez.F Termine, sez.G Corrieri

Consiglio di Intersezione S.Paolo

Presidente: Minervini. Segretario: Croce

Docenti in servizio nelle 8 sezioni

Rappresentanti dei genitori: sez.A Curci, sez.B Voss, sez.C Lippolis, sez.D Corrado, sez.E Petronzi, sez.F Caffarella, sez.G Sgarra, sez.H Francavilla

Comitato di valutazione

Il Comitato di valutazione della scuola è costituito da 7 membri:

- il Dirigente Scolastico Paola Valeria Gasbarro (Presidente)
- 2 docenti scelti dal Collegio dei Docenti: Corallo, Croce
- 1 docente scelto dal Consiglio di Circolo: Santoro
- 2 genitori scelti dal Consiglio di Circolo: Botta, Tortosa
- 1 esterno nominato dall'Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia

7. RAV (RAPPORTO ANNUALE DI AUTOVALUTAZIONE) E PDM (PIANO DI MIGLIORAMENTO)

Atto prodromico all'elaborazione del PTOF è il RAV (Rapporto di autovalutazione), visionabile nel dettaglio all'Albo online della scuola e sul portale Scuola in Chiaro del MIUR, e il PDM (Piano di miglioramento), di cui all'art.6, c.1, del DPR n.80 del 28.03.2013, da cui evincere criticità, priorità, traguardi, ed obiettivi di processo. Si sintetizzano di seguito priorità e traguardi con i relativi obiettivi di processo rivenienti dal RAV.

Priorità e traguardi

Gli esiti scolastici ed i risultati di apprendimento degli alunni della scuola sono positivi.

Pertanto la scuola lavorerà sulla formazione dei docenti, sull'uso di metodologie innovative e sull'uso didattico delle tecnologie al fine di valorizzare al meglio le strategie cognitive di tutti e di ciascun alunno.

Esiti degli studenti	Descrizione della priorità	Descrizione del traguardo
Risultati scolastici	Garantire a ciascun alunno il successo formativo	Incrementare di almeno il 10% l'uso delle TIC da parte dei docenti per migliorare l'apprendimento degli alunni

Obiettivi di processo

Area di processo	Descrizione dell'obiettivo di processo
Curricolo, progettazione e valutazione	Promozione di corsi di formazione e aggiornamento dei docenti sull'uso di nuove metodologie didattiche
	Promozione di corsi di formazione e aggiornamento dei docenti sulla didattica inclusiva
	Promozione di corsi di formazione e aggiornamento dei docenti sulle competenze in L2
Ambiente di apprendimento	Migliorare gli ambienti di apprendimento potenziando di almeno il 10% l'uso delle tecnologie multimediali (pc, tablet, LIM) e della robotica
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane.	Promuovere corsi di formazione per i docenti per potenziare le competenze sull'uso delle TIC, del pensiero computazionale e della Robotica educativa

Il raggiungimento delle priorità è possibile attraverso il conseguimento degli obiettivi di processo indicati, che mirano a:

- migliorare e incrementare le tecnologie presenti negli ambienti di apprendimento;
- sviluppare le competenze professionali dei docenti nell'uso didattico degli strumenti tecnologici e multimediali;
- aggiornare e sviluppare maggiormente le competenze in L2 dei docenti;
- aggiornare e sviluppare maggiormente le competenze professionali dei docenti nell'uso delle nuove metodologie e sulla didattica inclusiva.

8. Risultati prove INVALSI

1° CIRCOLO DIDATTICO "E. DE AMICIS"

Via N. De Roggiero, 56 – 76125 TRANI (BT)

C.F. 83002530729 – Tel. e Fax 0883.481213 – 0883.482789

e-mail: baee17200l@istruzione.it – baee17200l@pec.istruzione.it

sito web: www.scuoladeamicistrani.it

Le strategie metodologico-didattiche da mettere in campo devono tener conto dei risultati degli scrutini di fine anno, ma anche dei risultati dei test INVALSI.

I test INVALSI hanno confermato i positivi risultati sia in italiano che matematica ottenuti negli anni scolastici precedenti. I risultati dei nostri alunni, infatti, **superano in generale la media nazionale** riferita alle 200 istituzioni scolastiche con background socio-economico e culturale delle famiglie simile al nostro.

Determinante sarà la capacità delle metodologie didattiche che mettano gli allievi in situazioni di contesto e di fronte alla soluzione di casi concreti, dando continuità logica alla programmazione per competenze avviata già da qualche anno.

9. Fabbisogno triennale di posti comuni e di sostegno dell'organico dell'autonomia e di potenziamento dell'offerta formativa

Facendo riferimento agli obiettivi formativi ritenuti prioritari la scuola ha elaborato la seguente previsione delle necessità di posti nell'organico dell'autonomia per il triennio che tiene conto dei posti comuni, di sostegno e di potenziamento.

Scuola	Triennio	Posti comuni	Posti di sostegno	Posti organico potenziato (*)	Motivazioni (tempo pieno, tempo prolungato, pluriclassi, etc.)
BAEE17200L	2016/2017	54	12	4	Tempo pieno
BAEE17200L	2017/2018	56	13	4	Tempo pieno
BAEE17200L	2018/2019	57	13	4	Tempo pieno

I docenti dell'organico aggiuntivo sono assegnati e utilizzati nella scuola per adempiere alle seguenti funzioni: copertura dei docenti assenti, attività di insegnamento in compresenza in classi che presentano specifiche problematiche, avvio di laboratori didattico-educativi.

10. Fabbisogno triennale di posti del personale ATA

Scuola	Triennio	Plessi	Classi	Alunni	C.S.	A.A.
BAEE17200L	2016/2017	3	55	1.125	10 e ½	6
BAEE17200L	2017/2018	4	56	1.115	10	6
BAEE17200L	2018/2019	4	55	1.105	10	6

11. Fabbisogno di infrastrutture e di attrezzature materiali

Strettamente collegata ai punti precedenti è la necessità di incrementare sempre di più e sempre meglio le dotazioni tecnologiche della scuola attraverso l'accesso a fonti di finanziamento statali, comunitarie o private, al fine di sviluppare attrezzature/strutture per realizzare i fabbisogni formativi sopra citati nel PTOF e, soprattutto, per una didattica che valorizzi gli stili di apprendimento e cognitivi degli studenti personalizzando l'intervento formativo.

L'adesione da parte della scuola ai progetti del Programma Operativo Nazionale 2014/2020 "Per la scuola – competenze e ambienti di apprendimento" contribuisce a migliorare l'offerta formativa che la nostra scuola intende dare a tutta l'utenza scolastica.

Nel 2016 e nel 2017 sono stati realizzati i seguenti progetti PON:

- PON 10.8.1.A1–FESR PON-PU-2015-364 per la realizzazione, l'ampliamento o adeguamento delle infrastrutture di rete LAN/WLAN
- PON 10.8.1.A3–FESR PON-PU-2015-490 per la realizzazione di Ambienti digitali

12. PIANO DI FORMAZIONE DEI DOCENTI

Nell'ambito dei processi di riforma e di innovazione della scuola la formazione costituisce una leva strategica fondamentale per lo sviluppo professionale dei docenti, per il necessario sostegno agli obiettivi di cambiamento e per un'efficace politica delle risorse umane.

Il PTOF sviluppa gli obiettivi formativi individuati come prioritari dalla Legge 107/2015 in maniera coerente con i traguardi del RAV e con le azioni di miglioramento declinate nel PDM.

Obiettivi Formativi Prioritari Legge 107/2015	Obiettivi formativi del 1° C.D. "De Amicis"
---	---

1° CIRCOLO DIDATTICO "E. DE AMICIS"

Via N. De Roggiero, 56 – 76125 TRANI (BT)

C.F. 83002530729 – Tel. e Fax 0883.481213 – 0883.482789

e-mail: baee172001@istruzione.it – baee172001@pec.istruzione.it

sito web: www.scuoladeamicistrani.it

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche , con particolare riferimento all'Italiano e alla lingua inglese, nonché ad altre lingue dell'U.E., anche mediante l'uso della metodologia CLIL	Valorizzare e potenziare le competenze linguistiche in lingua inglese
Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale , all' utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro	Sviluppare le competenze informatiche dei docenti e la capacità di utilizzo di strategie didattiche per l'uso delle tecnologie e della robotica educativa;
Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio	Migliorare le competenze dei docenti sull'uso delle nuove metodologie didattiche
Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica , di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal MIUR il 18.12.2014	Migliorare le competenze psicopedagogiche e le strategie didattico-educative in favore degli alunni con disabilità e con bisogni educativi speciali

Pertanto, la scuola organizzerà nei prossimi anni scolastici diversi corsi di formazione e/o di aggiornamento:

- corso di formazione per lo sviluppo delle competenze tecnologiche (certificazione informatica eipass 7 moduli user)
- corsi di formazione, di livello base e avanzato, per lo sviluppo delle competenze dei docenti nell'uso della robotica educativa;
- corsi di formazione sulle competenze linguistiche (lingua inglese) su diversi livelli indicati dal QCER;
- corsi di formazione su nuove metodologie avvalendosi anche delle TIC (flipped classroom, ...);
- corsi di formazione su disabilità, DSA e BES;
- corsi di formazione sull'adozione;
- corsi di formazione sulla certificazione delle competenze informatiche degli alunni;
- corsi di formazione sulle caratteristiche del progetto e-Twinning;
- corsi di formazione sulla sicurezza in ambiente di lavoro.

Inoltre, si terranno presso la scuola una serie di seminari e conferenze sulle seguenti tematiche:

- educazione alimentare e benessere
- inclusione degli alunni con disabilità e con DSA
- disturbi specifici dell'apprendimento
- presentazione e gestione dei progetti P.O.N.

L'obiettivo dello sviluppo professionale, quale base imprescindibile per ogni successo scolastico, ha condotto alla sottoscrizione di accordi in rete /convenzioni e a rapporti di collaborazione con altre scuole, con l'U.S.R. per la Puglia, con l'ENEA, con l'Università agli Studi di Foggia, ecc..

13. PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE

Il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) ha l'obiettivo di modificare gli ambienti di apprendimento per rendere l'offerta formativa coerente con i cambiamenti della società della conoscenza e con le esigenze e gli stili cognitivi delle nuove generazioni, al fine di:

- migliorare le competenze digitali degli studenti anche attraverso un uso consapevole delle stesse;
- implementare le dotazioni tecnologiche della scuola al fine di migliorare gli strumenti didattici e laboratori ali ivi presenti;
- favorire la formazione dei docenti sull'uso delle nuove tecnologie ai fini dell'innovazione didattica;
- individuare un animatore digitale;
- partecipare a bandi nazionali ed europei per finanziare le suddette iniziative.

Inoltre, è fondamentale per il 1° C.D. "De Amicis" di Trani migliorare l'accesso alle tecnologie dell'informazione e delle comunicazioni sia per gli alunni sia per il personale, nella convinzione che l'utilizzo corretto delle TIC possa

1° CIRCOLO DIDATTICO "E. DE AMICIS"

Via N. De Roggiero, 56 – 76125 TRANI (BT)
 C.F. 83002530729 – Tel. e Fax 0883.481213 – 0883.482789
 e-mail: baee172001@istruzione.it – baee172001@pec.istruzione.it
 sito web: www.scuoladeamicistrani.it

migliorare la qualità del sistema di istruzione e potenziare gli ambienti per l'apprendimento, favorendo la diffusione di competenze specifiche e sostenendo il processo di innovazione e digitalizzazione della scuola.

14. PROGETTI CURRICOLARI

I progetti curricolari sono i percorsi costruiti dalla scuola perché tutti gli alunni raggiungano obiettivi educativi e cognitivi secondo le proprie potenzialità. Essi comprendono le singole discipline, tutte le attività di laboratorio e tutte le altre attività (recupero e potenziamento, progetti educativi, attività integrative, uscite didattiche, visite e viaggi di istruzione, interventi in classe, attività di sostegno, attività sportive, ecc.) svolte in orario antimeridiano.

I docenti di classe/sezione hanno previsto per l'a.s.2017/2018 attività curricolari che potranno coinvolgere anche esperti esterni, pure individuati tra i genitori, che in orario scolastico, a titolo gratuito e sulla base di particolari competenze ed esperienze personali e professionali, potranno coadiuvare i docenti nella realizzazione di determinate e particolari attività, previa autorizzazione del Dirigente scolastico all'accesso nella scuola.

Le attività curricolari per l'a.s.2017/2018 riguarderanno i seguenti progetti, dei quali nell'**Allegato 4** si presentano le schede riassuntive:

- FESTA DELL'ACCOGLIENZA, rivolto a tutti gli alunni delle classi prime della scuola primaria.
- CODE WEEK;
- LIBRIAMOCI 2017;
- NATALE SOLIDALE, rivolto a tutti gli alunni della scuola primaria;
- BIOLOGI NELLE SCUOLE, educazione alimentare rivolto a quattro classi terze;
- FRUTTA E VERDURA NELLE SCUOLE;
- PROGETTO ENPAB "Insegnamento della cultura e della consapevolezza alimentare nel rispetto coerente dell'ambiente e delle tradizioni";
- E-TWINNING, rivolto alle classi quarte e quinte;
- AMICI IN FIORE;
- MAESTRO MARE;
- PROGETTO AVIS "Un disegno per la vita"
- PROGETTI DI CONTINUITÀ con le scuole secondarie di I grado rivolti agli alunni delle classi quinte.

15. PROGETTI EXTRACURRICOLARI

I progetti extracurricolari sono i percorsi costruiti dalla scuola per sviluppare o potenziare le potenzialità e i talenti degli alunni in attività ed in orario aggiuntivi a quelli previsti dal curriculum di scuola.

Nella seguente tabella sono indicati gli obiettivi formativi ed educativi di ciascun progetto extracurricolare attivato nell'a.s.2017/2018, le cui schede riassuntive sono presentate nell'**Allegato 4**.

Le attività extracurricolari permettono agli alunni di:

- mettere in atto tutti gli aspetti della personalità: emotivi, affettivi, intellettivi;
- acquisire conoscenze più approfondite e capacità non solo disciplinari;
- sperimentare il metodo della ricerca;
- cogliere l'unitarietà del sapere;
- collaborare con altri e lavorare in gruppo;
- sviluppare autonomia, creatività, senso di responsabilità;
- favorire l'incontro scuola-extrascuola;
- produrre materiali nuovi ed ideare iniziative che aprano la scuola al territorio.

I progetti proposti confluiscono nelle aree di progetto individuate in base alle scelte culturali della scuola:

Progetti Extracurricolari	Obiettivi Formativi ed Educativi
AREA DELL'ESPRESSIVITÀ	
Sabato a teatro	Sviluppare la fantasia e l'immaginazione. Sensibilizzare gli alunni all'amore per il teatro quale forma d'arte.
Scrittura creativa e Teatro	Potenziare le competenze linguistiche dei discenti Facilitare la comunicazione, il confronto con gli altri, la collaborazione, la valorizzazione di abilità diverse.

1° CIRCOLO DIDATTICO "E. DE AMICIS"

Via N. De Roggiero, 56 – 76125 TRANI (BT)

C.F. 83002530729 – Tel. e Fax 0883.481213 – 0883.482789

e-mail: baee17200l@istruzione.it – baee17200l@pec.istruzione.it

sito web: www.scuoladeamicistrani.it

Il Giornalino della scuola	Sviluppare il piacere di scrivere, promuovendo la logica, la creatività e l'espressività. Comprendere il potere comunicativo della scrittura.
Il Coro della scuola	Utilizzare in modo creativo e consapevole. Sviluppare la fiducia in se stessi e stimolare la socializzazione
Lingua inglese con certificazione Cambridge	Ampliare la conoscenza della lingua inglese. Potenziare le abilità linguistiche e comunicative.
Easy Inglese per alunni di scuola dell'infanzia	Prendere coscienza di un altro codice linguistico. Avviare una prima alfabetizzazione in lingua inglese
AREA DELLA MULTIMEDIALITÀ	
Web-Tv	Favorire competenze culturali e tecniche necessarie nella produzione filmica. Favorire la conoscenza dell'uso del Web.
Eipass junior	Realizzare prodotti di vario tipo attraverso l'uso di specifiche applicazioni word-paint-iptexto-mappa concettuale. Saper utilizzare le nuove tecnologie e internet.
AREA STORICA	
Archeologia	Interpretare fonti archeologiche. Conoscere il valore del patrimonio storico.
AREA DELL' EDUCAZIONE ALLA SALUTE E DEL BENESSERE	
Basket a scuola	Conoscere le regole del gioco-sport. Apprendere schemi di movimento.
Giochiamo a pallavolo	Favorire il gioco attraverso lo sport. Valorizzare un modello di attività sportivo-motoria.
Tennistavolo	Apprendere i gesti e le regole del tennistavolo. Favorire lo sviluppo di capacità motorie in un contesto sportivo e agonistico.
Nastri, cerchi e altro	Acquisire e perfezionare le abilità motorie. Utilizzare in forma originale e creativa modalità espressive e corporee.
Psicomotricità	Scoprire, sviluppare e potenziare gli schemi motori-posturali e di base. Contribuire allo sviluppo psico-fisico del bambino.
Danziamo colorando	Scoprire, sviluppare e potenziare gli schemi motori-posturali e di base. Contribuire allo sviluppo psico-fisico del bambino.
Pet Therapy	Sviluppare l'autostima, la responsabilità, la fiducia e la cura personale. Prevenire comportamenti prepotenti in ambito scolastico.

Tutte le attività della scuola, sia curricolari che extracurricolari, si propongono il raggiungimento di obiettivi educativi e cognitivi e concorrono, con pari dignità e importanza, a definire il percorso scolastico dell'alunno.

16. ATTIVITÀ DI MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

Per tutti i progetti e le attività previste nel PTOF sono elaborati strumenti di monitoraggio e valutazione tali da rilevare i livelli di partenza, gli obiettivi di riferimento nel triennio ed i conseguenti indicatori quantitativi e qualitativi.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Paola Valeria Gasbarro

(firma autografa omissa ai sensi dell'art.3, c.2, del D.Lgs. 39/1993)

ALLEGATI:

1. RAV (Rapporto di autovalutazione)
2. PDM (Piano di Miglioramento)
3. Tabelle dei Traguardi e delle Competenze
4. Schede dei Progetti Curricolari ed Extracurricolari